

LA PROVINCIA  
MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2023

# Prezzi alle stelle? Taglio dei consumi per tanti lecchesi

**I commenti.** Rialzi su generi alimentari e non solo  
«Fare la spesa? Ormai costa sempre di più»  
Piccole strategie utili: offerte e tour tra supermercati

**MARCELLO VILLANI**

Lecco nella top ten degli aumenti. Il capoluogo manzoniano è più caro di molte metropoli e l'aumento dell'inflazione è del 6 per cento a settembre, su base annua. I lecchesi? Se ne sono accorti eccome. E cercano di reagire con intelligenza: cercano le offerte migliori, girano i supermercati. E quando non riescono a far quadrare i conti, riducono i consumi. **Lucia Ranca** ti è abbastanza sconsolata.

**Meno sprechi**

«Lecco è sempre stata una città molto costosa. Per cui non mi meraviglia che i prezzi a Lecco siano più cari che in altre città. Lo noto sui generi alimentari e anche sui detersivi. E, banalmente, guardando le vetrine delle scarpe, mi sono accorta che sono cambiati anche i prezzi delle calzature. Visto come va il mondo, pur non avendo io ancora ridotto i miei consumi, bisogna cercare di sprecare il meno possibile. Però io sono fortunata, non tutti possono esserlo».

**Maelle Dall'Acqua** non si

ferma al discorso sugli aumenti dei beni di prima necessità. Lei, che per motivi personali deve sottoporsi a cure frequenti, riscontra un aumento dei prezzi anche sanitari: «L'ho riscontrato perché è tutto aumentato: visite, esami strumentali, ecografie, specialisti. Anche mia mamma che lavora in ospedale ha visto che chi ha bisogno, fa davvero fatica: sono aumentati i costi, ma il servizio non sempre è all'altezza del prezzo maggiorato, anzi; il personale è sempre meno e si fa fatica a garantire quanto si assicurava prima. Poi ti indirizzano al privato, ma la spesa lì letteralmente "esplode". Prezzi alle stelle ovunque».

**Luigi De Luca**, esce dalla spesa con volantini sotto il braccio. E ammette che la sua strategia è "girare" tra i supermercati: «Giro i supermercati e me ne sono accorto subito dell'aumento dei generi alimentari. Almeno del venti per cento. Non ho ridotto i consumi, ma sono più attento. Ho la casa invasa dai volantini per cercare l'offerta migliore. È fi-

nita l'epoca del supermercato di fiducia. Vado dove mi offrono le cose che cerco a minor prezzo, per cercare di limare i prezzi. Non è il vangelo, ma è la mia strategia».

**Adattamento**

Anche **Franco Conoci**, che era il vecchio calzolaio di piazza Stoppani, dopo una vita di lavoro, prendendo una pensione da ottocento euro mensili, non può far altro che adattarsi: «Mi riduco a prendere quel che posso. Non faccio tanti conti, nel senso che faccio la spesa e quando ho finito i soldi non la faccio più. Dopo una vita di lavoro, a 87 anni, che devo fare? D'altronde bisogna adattarsi in qualche modo no? Ma sempre con il sorriso sulle labbra».

E con grande dignità. Ma **Maria Teresa Dubini** spera che il "quarto potere", la stampa, possa intervenire per cambiare le cose. Ci mostra due liste della spesa. Una per un supermercato "top" e l'altro per un discount: «Diciamo che ho tempo e lo posso fare. Ma mi sono accorta di questi aumen-



Lecco 17



Sempre più evidenti i rialzi di prezzo sui generi alimentari nei supermercati e nei negozi locali



Maelle Dall'Acqua



Franco Conoci



Maria Teresa Dubini



Luigi De Luca



Lucia Rancati



Donatella Berni

ti e cerco di fare necessità virtù. Giro a piedi, però, per cui faccio anche "palestra" senza doverla pagare, però è chiaro che prima facevo la spesa in un solo supermercato, invece, dal centro, ora, vado dove devo andare e torno a casa stravolta. È diventato un impegno fa-

re la spesa». **E Donatella Berni** non si stupisce più di nulla: «Sono cinquant'anni che siamo così a Lecco: qui ci sono sempre prezzi altissimi. Anche più alti della vicina Milano. Io cerco di barcamenarmi tra i vari supermercati, anche se cerco di mantenere sempre

i miei punti vendita di fiducia. Non metto in dubbio la qualità dei discount, però cerco anche di mantenere le mie abitudini di acquisto. Dico solo che giro di più tra quelli che conosco, mentre prima facevo la spesa sempre nello stesso posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA